

A BRUZOLO

I comitati ricostruiscono il presidio distrutto da un incendio



Il presidio No Tav di Bruzolo, distrutto da un incendio nel gennaio del 2010, sarà ricostruito. I lavori cominceranno sabato mattina alle 10 con la pulizia dell'area e l'allestimento del nuovo punto di ritrovo. In quell'occasione il comitato No Tav di Bruzolo-Chianocco-San Giorio ha indetto una conferenza stampa per chiarire anche altri punti che riguardano l'attività del movimento negli ultimi mesi. L'iniziativa è stata pubblicizzata con un vo-

lantino pubblicato sul web. «Abbiamo atteso più di due anni che fossero accertate le responsabilità di chi vuole intimidire il movimento - spiegano i No Tav- le risposte sono state il silenzio più profondo e l'oblio. Diversamente vanno le cose quando bruciano le baracche delle aziende coinvolte nei lavori di recinzione. È giunta l'ora per il presidio di Bruzolo di rivivere nella quotidianità della lotta popolare contro il Tav e per la libertà al dissenso».

Il 16 gennaio 2010 un primo incendio aveva distrutto solo parzialmente il presidio ma pochi giorni dopo, il 24 gennaio, era stato dato di nuovo alle fiamme ed era stato distrutto completamente. E le fiamme erano divampate ancora il 31 gennaio. Quella stessa notte una bombola era stata ritrovata sul ciglio della statale 25, nei pressi del presidio mentre un incendio aveva bruciato le sterpaglie a bordo strada.

[c.r.]